



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "ANTONIO VALLONE"

Viale Don Tonino Bello, s.n.c. 73013 GALATINA (Lecce)

CM: LEPS04000E - CF: 80012610756 - Cod. IPA: istsc_leps04000e - Cod. Univoco: UF4XDJ

Tel: 0836 566833 - Email: leps04000e@istruzione.it - PEC: leps04000e@pec.istruzione.it - www.liceovallone.edu.it

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Scientifico Scienze Applicate - Liceo Scientifico Quadriennale
Liceo Quadriennale Scienze Applicate TrED per la Transizione Ecologica e Digitale



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "ANTONIO VALLONE"-GALATINA

Prot. 0008814 del 26/09/2023

IV-5 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI/ ALLE STUDENTI/ESSE

AL DSGA

AL PERSONALE ATA

ALL' ALBO

Al Registro Elettronico - Bacheca

Al Sito Web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE/AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) TRIENNIO 2022/25 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - Annualità 2023 - 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94 – T.U. in materia scolastica;
- la L n 59/1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica in modo dettagliato;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss mm e ii in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica;
- il DPR n. 80/2013 – Regolamento di valutazione del sistema di formazione e istruzione;
- il D.M.n 211/2010 – Licei Scientifici e Liceo Linguistico;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs n 62 del 13.04.2017: "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- il D. Lgs n 66 del 13.04.2017: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità ";
- la Legge 29 maggio 2017, n.71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e aggiornamento 2021 delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo di cui alla nota MI n 482 del 18.02.2021;
- la Legge n 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (data di entrata in vigore 05.09.2019);
- il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- il Quadro di riferimento tracciato dal Piano per l'educazione alla Sostenibilità – luglio 2017, che recepisce gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dei paesi membri dell'ONU;
- Il D.MI 14 giugno 2022, n 61 – Adozione del Piano Scuola 4.0;
- Il D.M. n 328 del 22/12/2022 – Decreto di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR -Next Generation EU;
- Le Linee per l'orientamento che pongono l'obiettivo di rafforzare il raccordo e le azioni di orientamento tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, di favorire scelte consapevoli che valorizzino le potenzialità e i talenti degli studenti anche attraverso la personalizzazione dell'insegnamento;

TENUTO CONTO



- che il Collegio elabora il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva di norma entro il mese di ottobre;
- della delibera del Collegio dei Docenti del Giugno 2023 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a. s. 2023-24;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- del PTOF predisposto ed aggiornato nell' a s 2022/23;
- dell'Organico dell'Autonomia assegnato al Liceo Scientifico e Linguistico "A. Vallone" per l'a.s. 2023 /2024;
- del superamento allo stato della emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;
- dell'introduzione della DDI come didattica integrata ordinaria del Piano della DDI e Regolamento approvato per l'a. s. 2021/2022 per assicurare l'erogazione del servizio formativo/educativo del Regolamento della DDI;
- che l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell'Indire e dalle Tecnologie didattiche;
- che è possibile offrire le stesse attività di didattica a distanza anche agli alunni fragili certificati con malattie lungo degenti DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni speciali degli alunni BES per favorire l'inclusione scolastica ed adottare misure che contrastino la dispersione;
- che l'istituto è stato autorizzato ed ha attivato il Liceo scientifico – opzione scienze applicate quadriennale della Transizione ecologica e digitale – TrED in rete con 27 istituti scolastici (scuola capofila IISS "E Maiorana" – Brindisi) dall'a.s. 2022/2023;
- che nell'offerta formativa dell'istituto sono già attivi percorsi quadriennali del liceo scientifico;
- che il Collegio nella seduta del 15 maggio 2023 ha deliberato l'adesione alla prosecuzione sino all'a.s. 2027/28 e l'inserimento nel PTOF del progetto didattico sperimentale Studente-Atleta di alto livello, come previsto dal D.M. 03.03.2023, n 43, che prevede tra l'altro che fino al 25% del monte ore personalizzato possa essere fruito online;
- che alla luce del Piano scuola 4.0 e dell'implementazione dei progetti PNRR in via di realizzazione è necessario verificare l'impostazione metodologica delle attività didattiche e le modalità e i criteri di valutazione presenti nel Regolamento allegato al PTOF al fine di effettuare la revisione laddove necessaria;
- della necessità di integrare/rivedere il PTOF 2022/2025 per adattarlo alle indicazioni previste dalle Linee guida per l'orientamento che prevede, tra l'altro, l'introduzione di moduli di orientamento di 30 ore annue: per il primo biennio almeno 30 ore di orientamento anche extra curriculari e per l'ultimo triennio almeno 30 ore curriculari per ogni anno scolastico
- dell'analisi dei dati INVALSI relativi all'a. s. 2022/2023;
- che si rende necessario alla luce dei sopracitati interventi normativi, adottare un curriculum verticale in continuità con la scuola secondaria di primo grado per rendere concrete e congruenti le azioni di orientamento previste, che devono essere integrate altresì con i percorsi di Orientamento Attivo nella transizione Scuola – Università progettati e predisposti dalle Università in quanto, quest'ultime, destinatari dell'Azioni PNRR Missione 4 – Componente1;
- che è necessario procedere all'analisi dei risultati raggiunti per riflettere sul percorso di miglioramento (RAV – PdM- PTOF).

PREMESSO

- che la formulazione dell'atto d'indirizzo per la predisposizione del PTOF è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che con la presente direttiva s'intende fornire una chiara indicazione sulle modalità di aggiornamento del Piano per il triennio 2022/2025 – annualità 2023/2024;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 co. 14 della Legge 13.7.2015, n. 107,



AL COLLEGIO DEI DOCENTI LE LINEE DI INDIRIZZO PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER UNA COERENTE E QUALIFICATA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024 COERENTI CON LE PRIORITA' ED I TRAGUARDI DEL RAV-PDM

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione scolastica, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza e l'assunzione di un modello operativo, che persegua il miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'atto si sviluppa a partire dalla considerazione che la Scuola è intesa come una "Comunità di Apprendimento" che opera nel e per il territorio per la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "long life learning".

Fondamentale è lo Sviluppo della Dimensione Europea: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita nel perseguimento di uno Sviluppo Sostenibile, dotati di competenze digitali attive, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.

Irrrinunciabile è il riconoscimento del valore delle Differenze e delle Diversità, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

La Scuola dovrà pertanto mirare:

- a contribuire allo Sviluppo Culturale della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli/le Studenti/esse;
- a sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo con un maggiore attenzione allo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) e delle competenze DigitalComp 2;
- a educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva riguardo in modo operativo alle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;
- alla Continuità e Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;
- a delineare l'Orientamento come processo volto alla conoscenza di sé: delle proprie attitudini e talenti, delle opportunità formative e del contesto occupazionale, socio culturale ed economico di riferimento per favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per definire in modo autonomo obiettivi personali e professionali aderenti al contesto e elaborare e/o rielaborare un progetto di vita con le relative scelte che comporta;
- a rafforzare l'alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;
- a un efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.



Pertanto, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti è chiamato a revisionare/aggiornare il Piano per il triennio 2022/2025 – annualità 2023/2024 secondo i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

Principi basilari:

- Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022- 2025.
- L'aggiornamento/revisione del PTOF 2022/2025 – annualità 2023/2024 dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato agli obiettivi del RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- Considerato che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto.
- Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà tener conto dei decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'Educazione al rispetto, dalle Disposizioni per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, dal "Piano scuola 4.0" previsto dal PNRR scuola, dalle integrazioni al PTOF con la Didattica Digitale Integrata in un "approccio sistemico", dalle competenze previste dal DigiComp 2, dall'inserimento del Progetto sperimentale Studente-Atleta di alto livello e da quanto previste dalle Linee Guida per l'Orientamento come sopra indicate.

Nell'aggiornamento/revisione, si ritiene indispensabile tenere presente gli indirizzi indicati per la formulazione del PTOF 2022/2025:

Per la realizzazione degli Obiettivi formativi prioritari il potenziamento delle seguenti aree disciplinari da realizzare con risorse interne ma, soprattutto, con le risorse aggiuntive provenienti dall'Organico potenziato dell'Autonomia (Legge 107/2015 comma 7):

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (potenziamento scientifico): valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli/le studenti/esse;
- potenziamento delle competenze linguistiche (potenziamento linguistico): con riferimento anche all'italiano ma soprattutto alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- realizzazione di attività culturali-creative-innovative-multimediali in attività extrascolastica anche per la realizzazione di progetti cui l'offerta formativa si arricchisce per la partecipazione del Liceo a Avvisi/bandi per progetti europei, nazionali, regionali, provinciali e locali anche indetti da associazioni del Terzo settore, coerenti con il PECUP degli indirizzi del Liceo e con le aree di ampliamento dell'offerta formativa;
- revisione/aggiornamento di un sistema di orientamento e/o ri-orientamento con progettazione di un Piano di Orientamento d'Istituto in cui far confluire tutte le azioni di orientamento compresi i Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) in conformità alle indicazioni delle Linee Guida per l'Orientamento da realizzarsi con il supporto del docente Orientatore e dei docenti Tutor coordinati dal Referente/FS.

Nella progettazione curricolare verticale ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze (lavorare per UDA, Unità Didattiche di Apprendimento).



La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti e delle studentesse con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.

Le attività di recupero devono essere previste curricularmente e mirate al recupero dei nuclei tematici essenziali delle discipline per il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento.

Riguardo al recupero in seguito all'ammissione alla classe successiva con debito formativo, verificato lo scarso impegno domestico degli studenti nei mesi estivi, valutare di prevedere la verifica del saldo debito formativo nel mese di luglio a seguito dello svolgimento delle attività di recupero predisposte dalla scuola nel mese di giugno/luglio mirate al recupero delle lacune di ogni singolo discente. Ciò al fine di aumentare il numero degli allievi alla partecipazione alle suddette attività e di dare indicazioni di consolidamento per il periodo estivo dopo l'esito degli esami.

Il curriculum d'istituto dovrà essere rivisto, secondo le seguenti indicazioni:

- l'inclusività: senza distinzioni tra alunni BES e non, intendendo l'inclusione nella sua portata più ampia, secondo il concetto di inclusione, definito a livello normativo, nel D. Lgs. n.66 del 2017, come *"garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti"*;
- il curriculum verticale per competenze funzionale al raggiungimento degli obiettivi inclusivi con indicazione delle metodologie e degli ambienti di apprendimento effettivamente utilizzati; con la previsione del modulo di Orientamento trasversale;
- revisione dei PTCO (Percorsi per le competenze trasversale e l'orientamento) come progettazione di orientamento alla luce di quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento e collegamento con le attività economiche/lavorative e professionali anche in relazione alla specificità dei percorsi quadriennali;
- rimodulazione della progettualità didattica d'Istituto in chiave di sviluppo di "competenze" trasversali in chiave orientativa, mediante la promozione di percorsi formativi interdisciplinari, per la costruzione di saperi ed abilità complesse, rafforzando la centralità e il protagonismo degli alunni anche in relazione al curriculum dei percorsi quadriennali;
- rimodulazione della progettualità educativa e didattica di ogni classe/indirizzo individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina per come individuati nel curriculum verticale d'istituto, i nodi interdisciplinari imprescindibili per la formazione di "cittadini attivi e consapevoli", nell'ottica dello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità;
- monitoraggio del curriculum di Istituto con il "Curriculum dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica" in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie utilizzate, modalità organizzative adottate ed eventuali iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento dell'Educazione Civica;
- potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- diffusione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In tale prospettiva di revisione e aggiornamento rivedere il processo valutativo del percorso di apprendimento in chiave formativa e orientativa.

Nel definire le attività per il recupero e di potenziamento degli apprendimenti, si terrà conto dei risultati Invalsi e scolastici e degli indicatori dei PdM:

- progettare le azioni di recupero sin dall'inizio delle attività didattiche inserendole nella programmazione per ridurre insuccessi formativi;
- arricchire la formazione degli/le studenti/esse con:
 - potenziamento CLIL, certificazioni e partecipazione a progetti Erasmus;
 - opportunità di approfondimenti disciplinari attraverso la partecipazione a progetti e manifestazioni culturali;
 - aderire alle iniziative di Orientamento realizzati dalle Università;
 - potenziamento pratica laboratoriale e cittadinanza attiva;



- azioni formative a prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- attività culturali-creative-innovative-multimediali in attività extrascolastica anche per la realizzazione dei progetti di cui sarà destinatario il Liceo.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, si rende necessario:

- aggiornare l'organigramma/funzionigramma a quanto deliberato dal Collegio docenti per l'a.s. 2023/2024;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali;
- promuovere il rispetto delle regole di convivenza della scuola e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione alle varie fonti di finanziamento disponibili;
- migliorare l'ambiente di apprendimento;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

In particolare, riguardo il Piano Formazione Docenti ed ATA (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti), si indicano le seguenti linee programmatiche:

- In coerenza con quanto indicato, la formazione docente dovrà puntare sulla didattica per competenze, sulla didattica multimediale, innovativa e inclusiva e sulla valutazione. Si pianificheranno gli aspetti organizzativi e gestionali delle azioni formative da realizzare quali la costituzione di reti di scopo o la partecipazione alle attività degli Snodi formativi e dell'Ambito 19;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- Organizzazione corsi per la sicurezza sui posti di lavoro e sul primo soccorso e sulla privacy e sicurezza informatica con formazione di tutto il Personale come da normativa per formazione e/o aggiornamento;
- Per il Personale ATA prevedere corsi sulla sicurezza privacy, dematerializzazione, CAD, Segreteria Digitale;
- Partecipazione alle proposte formative progettate e realizzate dall'Ambito 19 e alle iniziative di Enti accreditati e a forme di autoaggiornamento.

Nell'ambito del PNSD/PNRR – Scuola Futura l'animatore digitale dovrà proporre, a tutti i docenti e in tutte le classi iniziative innovative per sviluppare nuove metodologie didattiche basate su attività laboratoriali multimediali ed esperienze tecnologiche nell'ambito della multimedialità, della didattica immersiva, della comunicazione e dell'informazione.

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF, devono essere indicati gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, oppure qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Devono inoltre indicare le risorse professionali dedicate.

Si tenga presente che i docenti dell'organico del potenziamento verranno utilizzati prioritariamente per far fronte alle esigenze delle classi nelle quali sono presenti criticità che richiedono un supporto maggiore nell'attività didattico-educativa, privilegiando quelle classi nelle quali sono presenti uno o più alunni diversamente abili, nell'ottica delle pari opportunità. L'organico di potenziamento, così come tutte le risorse umane disponibili presenti nell'Istituto, saranno utilizzate, qualora necessario, alla copertura delle supplenze brevi. I docenti di potenziamento dovranno osservare un orario flessibile per garantirne la copertura in base alle esigenze.



Riguardo i processi amministrativi saranno improntati ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.

L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO- PTOF – RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato, il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

Si rende necessario monitorare la Rendicontazione sociale per dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80 /2013. Nel processo di rendicontazione è opportuno favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo con particolare attenzione ai Risultati raggiunti e le Prospettive di sviluppo, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, supportata dai Dipartimenti, dal Gruppo di Lavoro per la redazione del Curricolo Verticale e dal NIV ed approvato dal Collegio dei Docenti nei termini previsti.

Il presente atto potrebbe essere aggiornato e completato nel momento in cui pervenissero indicazioni specifiche dal Ministero e integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nella revisione/aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Annualità 2023/2024.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato all'Albo e sul sito web della scuola.

Galatina, 26 settembre 2023

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Angela Venneri

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa